

SCANDICCINOTIZIE CITTÀ COMUNE



Periodico di informazione del Comune di Scandicci
Anno XIII - N° 6 • Settembre 2009



IL CENTRO ROGERS IN CANTIERE

A fine ottobre apriranno i cantieri per la realizzazione del nuovo centro di Scandicci, secondo il progetto firmato dall'architetto Richard Rogers che prevede una nuova piazza, la stazione della tramvia, un centro culturale, un edificio direzionale ed uno residenziale, in un'area interamente pedonalizzata. A realizzare il progetto sarà Scandicci Centro srl -costituita da Baldassini Tognozzi Pontello spa, Icet spa, Cmsa società cooperativa, Consorzio Etruria, Mazzanti spa, Unica società cooperativa, Global service Toscana, Consorzio toscano costruttori Ctc, Servizi & Promozioni srl- che si è aggiudicata il bando europeo per il project financing indetto dal Comune di Scandicci nell'estate del 2007. L'importo dell'investimento è di 38 milioni e 300 mila euro circa. Nel nuovo centro saranno realizzati spazi residenziali con 7258 metri quadri per circa 80 appartamenti, ambienti per il commercio per 2363 mq pari a circa dieci attività, superfici direzionali per 3962 metri quadri (circa 30 uffici) e 1862 metri quadri per l'edificio culturale.

Pagine **4/5/6**

2/3 Blocknotes:

Servizio Civile, nuovi volontari
Mense, il Comune fa fronte ai tagli del Governo

7 Dal Comune & dalla città:

Cimitero di Sant'Antonio:
l'ampliamento e una nuova piazza

► SERVIZIO CIVILE

NUOVI VOLONTARI IN CITTÀ

In 12 parteciperanno al progetto "Prospettive aperte" per la prevenzione dell'esclusione sociale e per incentivare il successo scolastico

Dal 2005 è stato sospeso l'obbligo di leva ma i cittadini italiani, ragazze e ragazzi, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni possono partecipare ai progetti del servizio civile nazionale della durata di 12 mesi, non ripetibile. Per chi sceglie di aggiungere una opportunità alla propria crescita personale e di conoscenze è comunque possibile svolgere servizio civile su base volontaria.

Il Comune di Scandicci ha accolto negli anni passati un discreto numero di obiettori di coscienza ed è divenuto successivamente un ente accreditato per il servizio civile nazionale, sviluppando una progettazione varia e articolata per accogliere giovani volontari nei propri servizi. In questo senso ha sempre sostenuto lo sviluppo del servizio civile, quale occasione di crescita e valorizzazione della persona in tutto l'arco della vita, con particolare riferimento al mondo giovanile, sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva come temi coessenziali all'educazione, all'istruzione ed alla formazione, per concorrere alla prevenzione dell'esclusione sociale.

Così anche per il 2009/2010 dodici volontari saranno impegnati nel progetto "Prospettive



aperte" teso ad incentivare gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado al successo scolastico. Sono previste attività di promozione allo studio ed organizzazione di laboratori creativi tematici ed i volontari potranno partecipare a progetti speciali rivolti a giovani, adolescenti e alle loro famiglie organizzate dai Servizi Socio Educativi. E' sempre alta la partecipazione ai bandi per la selezione dei volontari, quest'anno con molti aspiranti volontari in età post diploma: infatti l'Ufficio del Servizio civile del Comune ha mirato a coinvolgere in modo particolare i più giovani e mettere in risalto con loro l'importanza di esperienze di crescita personale, cittadinanza attiva e solidarietà.

Va ricordato inoltre che la Regione Toscana sta proseguendo l'iter per rendere operativo il Servizio civile regionale, una ulteriore possibilità che verrà rivolta a tutti i residenti in Toscana o qui domiciliati per motivi di studio o lavoro in età compresa tra 18 e 30 anni.

[Giorgia Contemori]

STEFANO MELANI OLTRE QUOTA 4000

L'alpinista quarantacinquenne -impiegato al Comune di Scandicci- affetto da paraparesi spastica ha conquistato il suo primo quattromila metri, scalando il monte Breithorn del gruppo del Rosa. L'impresa è stata compiuta lo scorso 8 luglio.

Dopo le congratulazioni e gli abbracci degli amici, per Stefano Melani sono arrivati anche gli applausi a scena aperta da parte di tutto il Consiglio Comunale, che in questo modo ha voluto "celebrare" la sua ultima impresa: la conquista della vetta di 4165 metri che fronteggia il Cervino.

L'alpinista, è salito fin lassù l'8 luglio scorso: un dislivello di 741 metri superato in 6 ore e 10 minuti in tutto, 3 ore e 40 minuti per l'ascesa e 2 ore e 30 per la discesa. Accompagnato dalla guida alpina Max Gianchini di Courmayeur, nell'impresa ha trovato complessivamente buone condizioni meteorologiche, fatta eccezione per il primo tratto di percorso nel quale ha affrontato la coda di una perturbazione con vento, nebbia e nevischio.

Nello stesso periodo del 2008 Stefano Melani aveva compiuto la traversata del Monte Bianco, andando dall'Aiguille du Midi a 3842 metri sul versante francese fino a punta Helbronner, sul lato italiano a 3462 metri d'altitudine. "Scalare oltre i quattromila metri - spiega l'alpinista - è molto più tecnico e impegnativo, abbiamo dovuto fare i conti con la fatica, il vento e il freddo. Ma arrivati in cima la soddisfazione è stata grande, al momento impareggiabile. Ho baciato la vetta dei miei primi quattromila metri".



PELLETTERIA

VOUCHER GRATUITI PER LA FORMAZIONE

L'Alta scuola di pelletteria organizza moduli formativi per corsi di aggiornamento. Le domande possono essere presentate alla Provincia di Firenze. Ogni voucher ha il valore di 2500 euro

La Provincia di Firenze ha messo a disposizione dei cittadini residenti e domiciliati risorse per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale. Si tratta di "voucher individuali" gratuiti per un importo fino a € 2.500 che permette di coprire totalmente il costo del percorso formativo. Tra le offerte quelle proposte dall'Alta scuola di pelletteria italiana. Costituita dai comuni di Scandicci, Pontassieve, Bagno a Ripoli, Assindustria, CNA, Confartigianato, Gucci, Prada, Consorzio Centopercento Italiano e Polimoda, la Scuola organizza moduli formativi per diversi corsi di aggiornamento: taglio, scarnitura, incollaggio, montaggio in cerniera, introduzione alla modelliera tradizionale ed alla modelliera cad, prototipista, tecnico di montaggio e cucitura. I corsi durano da un minimo di 40 ad un massimo di 250 ore. Possono richiedere il "vou-

cher individuale" i lavoratori dipendenti (escluso dipendenti pubblici), i lavoratori autonomi, liberi professionisti, contratti di lavoro atipici, soci lavoratori di cooperative, imprenditori, inoccupati, disoccupati, lavoratori in cigo, lavoratori in cigs, lavoratori in mobilità, persone disabili e in altre condizioni di svantaggio. Le domande per il voucher gratuito possono già essere presentate e saranno valutate dalla Provincia entro la fine del mese successivo a quello di presentazione, poi verrà pubblicata la graduatoria. Coloro che hanno ottenuto il finanziamento possono presentare una ulteriore domanda solo dopo il completamento del percorso formativo già finanziato dal voucher ricevuto.

INFO: Alta scuola di pelletteria italiana (Tiziana Moranti 055/75.60.39 - 388/89.24.361 e-mail: info@altascuolapelletteria.it)

IN BICI SULL'ARNO

Da settembre è aperta nella sua interezza la pista pedo-ciclabile di tre chilometri sulla riva sinistra dell'Arno, da Badia a San Colombano, pavimentata con un getto di misto stabilizzato, largo circa due metri e mezzo in modo da poter essere utilizzabile anche per il passaggio dei mezzi in dotazione al Consorzio di bonifica per gli interventi di manutenzione.

L'obiettivo finale dell'Amministrazione resta, comunque, la creazione di un parco fluviale che valorizzi le aree di Badia a Settimo e San Colombano. Così la pista ciclabile da Badia a Settimo a San Colombano è un primo stralcio del più ampio disegno di interventi riassunto nel protocollo d'intesa fra vari comuni della provincia di Firenze e la stessa amministrazione provinciale, sottoscritto nel 2002, per la "Progettazione unitaria di un programma integrato di sviluppo locale - riqualificazione dell'asse ambientale lungo i fiumi Arno, Greve e Bisenzio" coordinato dal Comune di Firenze e progettato dal Consorzio di bonifica.

IL GOVERNO TAGLIA, IL COMUNE SI ORGANIZZA CON NUOVI SERVIZI

Dall'inizio dell'anno scolastico l'Amministrazione comunale si avvale dell'opera dell'associazione Officina dei sogni per garantire l'assistenza alle mense delle scuole medie Spinelli e Rodari, dopo l'attuazione della riforma Gelmini che taglia questo servizio. Per tenere le mense aperte è necessaria una contribuzione delle famiglie oltre all'impegno economico del Comune. L'assessore alla Pubblica Istruzione Fallani: "Il nuovo servizio a carico di Comune e famiglie è necessario per far fronte alle decisioni del Governo".

Da quest'anno scolastico l'assistenza alle mense delle scuole medie viene garantita dai giovani dell'associazione Officina dei sogni. E' questa la soluzione dell'Amministrazione comunale di Scandicci per far fronte all'attuazione della riforma Gelmini, che in pratica elimina questo servizio con la riduzione a 30 ore settimanali della scuola secondaria di primo grado e con la diminuzione del personale ausiliario, che garantisce la presenza solo durante il nuovo orario di apertura delle scuole. Per l'assistenza al servizio mensa nelle scuole Spi-

nelli e Rodari è necessaria una contribuzione delle famiglie oltre all'impegno economico del Comune: a carico dei nuclei familiari ci saranno 50 euro annuali per ogni giorno di rientro settimanale. "Le famiglie e il Comune devono fare sforzi economici a causa delle decisioni del Governo – dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Sandro Fallani – per noi è importante riuscire a mantenere i servizi. Senza questa soluzione saremmo stati costretti a chiudere tutte le mense delle medie; per alcuni genitori avrebbe significato non sapere come organizzarsi con il lavoro. L'associazione Officina dei sogni non si limiterà a fare un servizio di sorveglianza, ma organizzerà quotidianamente attività per i ragazzi". I giovani dell'associazione sono stati formati dal Comune di Scandicci

a partire da un'esperienza con un progetto di Servizio civile nazionale. Il servizio mensa delle medie è garantito soprattutto per consentire di non tornare a pranzo a casa agli studenti che svolgono attività pomeridiane, come ad esempio musica, recupero scolastico, laboratori o progetti, ma può essere utilizzato anche dagli alunni i cui genitori non rientrano per il pasto. Il servizio coincide con gli effettivi giorni di scuola in cui è previsto il servizio mensa e avrà inizio a partire da lunedì 28 settembre. Ogni giorno l'assistenza alla mensa sarà garantita dalle 14,10 e terminerà alle 15,10. Per informazioni è possibile chiamare i responsabili dell'associazione Officina dei sogni al 334.3527424.

[Matteo Gucci]

SERVIZI INFANZIA

LE RETTE DEI NIDI ANCHE A RATE

Il Comune di Scandicci ha siglato un'intesa con due banche del territorio

Le famiglie che pagano rette degli asili nido tra i 350 e i 468 euro (pasti compresi), possono rateizzare e spalmare il pagamento fino al primo anno delle scuole materne, che invece sono un servizio gratuito. L'iniziativa, che prevede condizioni e tassi particolarmente favorevoli oltre a facilitazioni nella concessione del prestito, è possibile grazie ad un accordo tra il Comune di Scandicci e alcuni istituti bancari. Al momento hanno aderito il Credito cooperativo di Signa e la Banca popolare di Milano, ma nei prossimi mesi potranno unirsi anche altre banche dal momento che il Comune ha contattato tutti gli istituti del territorio. Per legge le famiglie che scelgono di chiedere la rateizzazione devono prima aprire un conto presso l'istituto a cui chiederanno il prestito. "La possibilità di rateizzare le rette dei nidi nasce da una proposta che facemmo durante un incontro con le banche del territorio – spiega il Sindaco Simone Gheri – avevamo invitato gli istituti per valutare soluzioni alle esigenze delle famiglie di Scandicci: questa è una delle azioni concrete che abbiamo ipotizzato; il nostro auspi-

cio è che all'iniziativa aderiscano adesso anche altre banche". A seguito di quella proposta, fatta nell'ambito degli incontri del Tavolo di monitoraggio della situazione economica di cui fanno parte Comune, sindacati e categorie economiche, fu verificata la fattibilità del progetto; per rendere concreta l'idea l'assessorato alla Pubblica Istruzione ha iniziato a confrontarsi con le banche nella passata legislatura. "Grazie al lavoro di questi mesi le condizioni sono state definite – dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Sandro Fallani – questa opportunità può aiutare le famiglie a decidere di iscrivere i figli ai servizi per l'infanzia del nostro Comune". Le condizioni richieste dal Comune alle banche per i prestiti alle famiglie sono gli interessi ridotti al minimo, le spese istruttorie contenute in 50 euro e minime garanzie richieste per la concessione del prestito: una delle due banche, ad esempio, chiederà alle famiglie soltanto l'Isce. Il Comune ha comunicato alle due banche l'accettazione delle loro condizioni; l'Amministrazione e gli istituti che hanno aderito hanno stipulato una convenzione.

SCANDICCI FIERA 2009

3-11 OTTOBRE, LA FIERA

Via Francoforte sull'Oder diventa area espositiva

Inizia sabato 3 e chiude domenica 11 ottobre l'edizione 2009 della Fiera di Scandicci. Il tema di quest'anno sarà l'ambiente, con le nuove tecnologie per la produzione e il risparmio di energia: proprio a questi prodotti sarà riservato il padiglione espositivo Habitando, che rappresenta la novità di quest'anno assieme allo spazio Scandicci Lavora che riunirà gli espositori scandiccesi. Sono confermate anche le presenze delle associazioni di categoria. Rispetto agli anni scorsi diventa zona fiera anche via Francoforte sull'Oder; i padiglioni espositivi saranno dunque montati dal parcheggio davanti all'ingresso del Municipio fino alla piazzetta rossa in piazza Togliatti. Lo spazio istituzionale sarà allestito in via Pascoli, mentre l'area mercato andrà da piazza Togliatti a piazza Matteotti; la disposizione delle esposizioni in via 78esimo reggimento Lupi di Toscana è stata pensata per poter ripristinare la normale viabilità nel minor tempo possibile una volta conclusa la Fiera. La fiera sarà allestita e gestita dall'associazione temporanea d'impresie Fiera Scandicci che si è aggiudicata la gara bandita dal Comune. L'ati rientrerà degli investimenti con i ricavi provenienti dalla commercializzazione degli spazi espositivi, dalla raccolta pubblicitaria, dalla fornitura di servizi.

CITTÀ COMUNENOTIZIE

Periodico di informazione del Comune di Scandicci Anno XIII – n° 6
Settembre 09 - Registrazione n°4437 del 15/01/1995 del Trib. di Firenze.

Editore: Comune di Scandicci • Direttore Responsabile: Claudio Armini
• Direttore Amministrativo: Paolo Barbanti • Redazione: Matteo Gucci,
Gianni Panconesi.

L'editore è a disposizione per assolvere ai diritti per le immagini di cui non
è stato possibile reperire la fonte. Tel. 055 7591330, Fax 055 7591312
e-mail: uffstamp@comune.scandicci.fi.it
website: http://www.comune.scandicci.fi.it

Progetto Grafico: Area di Comunicazione (FI) • www.areastudio.it
info@areastudio.it • Foto: Redazione
Stampa: Nuova Grafica Fiorentina. Chiuso in tipografia il 26/08/09.
Tiratura 19.500 copie. Stampato su carta riciclata.



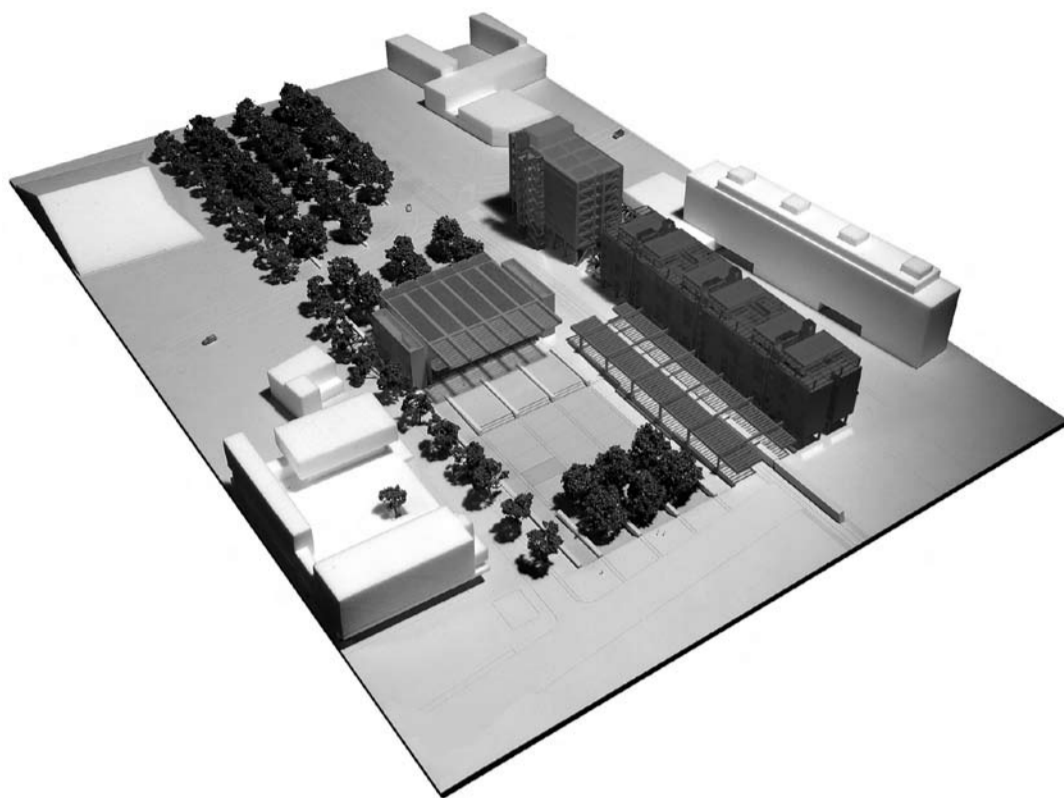
Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

A fine ottobre apriranno i cantieri per la realizzazione del nuovo centro di Scandicci, secondo il progetto firmato dall'architetto Richard Rogers che prevede una nuova piazza, la stazione della tramvia, un centro culturale, un edificio direzionale ed uno residenziale, in un'area interamente pedonalizzata.

A realizzare il progetto sarà Scandicci Centro srl - costituita da Baldassini Tognozzi Pontello spa, Icet spa, Cmsa società cooperativa, Consorzio Etruria, Mazzanti spa, Unica società cooperativa, Global service Toscana, Consorzio toscano costruttori Ctc, Servizi & Promozioni srl- che si è aggiudicata il bando europeo per il project financing indetto dal Comune di Scandicci nell'estate del 2007.

L'importo dell'investimento è di 38 milioni e 300 mila euro circa. Nel nuovo centro saranno realizzati spazi residenziali con 7258 metri quadri per circa 80 appartamenti, ambienti per il commercio per 2363 mq pari a circa dieci attività, superfici direzionali per 3962 metri quadri (circa 30 uffici) e 1862 metri quadri per l'edificio culturale.

IL CENTRO RO



DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Gli eventi di trasformazione urbana degli ultimi decenni e più recentemente la realizzazione della tramvia Scandicci-Firenze hanno collocato l'area d'intervento in una posizione altamente strategica rispetto all'intera città di Scandicci. Il progetto prevede la riorganizzazione urbana di questa porzione di città per realizzare il nuovo Centro Civico della città composto da:

- una piazza in posizione centrale che si relazioni con il Palazzo Comunale, con gli altri elementi del progetto e in futuro con una nuova struttura ricettiva di circa 5000 mq che sorgerà lungo l'attuale Via Pantin;
- la nuova stazione della tramvia, che segnerà in modo significativo l'intero intervento, mettendo al centro dell'intera area urbana l'importanza della nuova tramvia come principale infrastruttura di collegamento con il centro di Firenze ed in particolare con la stazione di S.M. Novella;
- un edificio culturale con a piano terra 2 unità commerciali, che ospiterà nuove attività culturali nel cuore della città di Scandicci, capaci di offrire maggiori opportunità di incontro e di scambio culturale tra residenti e visitatori esterni andando ad animare la nuova piazza e l'intero centro urbano;

- un edificio direzionale con a piano terra negozi che segnerà, assieme all'edificio culturale, l'ingresso alla nuova piazza per chi proviene da Firenze e porterà nuovi utenti nell'area in particolare durante le ore diurne;
- un edificio residenziale con a piano terra negozi, che garantirà una presenza di residenti anche nelle ore notturne;
- due parcheggi interrati pertinenziali, uno a servizio delle residenze e delle unità commerciali e l'altro a servizio dell'edificio direzionale;
- due aree di sosta a raso ad uso pubblico una accessibile da Viale Aldo Moro e l'altra da Via 78° Reggimento Lupi di Toscana.

STAZIONE TRAMVIA

La stazione della tramvia (immagine sotto) è il segno architettonico principale assieme all'edificio culturale che qualifica la nuova piazza pubblica.

La nuova stazione e il suo disegno fanno sì che essa si inserisca nella piazza non come semplice pensilina per l'attesa del tram ma piuttosto come copertura pregiata che qualifica lo spazio pubblico e che comprende al di sotto anche le banchine della fermata.

La struttura si compone di sei portali in acciaio verniciato posti a cavallo della sede



ODGERS IN CANTIERE

— pagine a cura di Claudio Armini

PRIMO PIANO

SCANDICCI NOTIZIE
CITTÀ
COMUNE

Settembre 2009

tramviaria e di due fasce di pannelli orizzontali in grigliato metallico, che proteggono lo spazio sottostante delle banchine e della piazza.

I sei portali sono stati concepiti per essere integrati con il sistema di alimentazione aereo della tramvia ed è prevista, quindi, la rimozione dei pali che attualmente sorreggono le linee aeree di alimentazione.

Le banchine della tramvia rimangono completamente comprese all'interno dei portali, i pannelli grigliati orizzontali sono sospesi con un sistema di tiranti e controventi leggeri e da una struttura secondaria in tubolare di acciaio. Il grigliato metallico che scherma dal sole lo spazio pubblico in alcuni punti ha al di sopra uno strato impermeabile realizzato con lastre di vetro, che protegge lo spazio della banchina dalla pioggia.

Il sistema di illuminazione artificiale è concepito come sistema integrato alla struttura, che accentua di notte la leggerezza e la spettacolarità della copertura.

EDIFICIO CULTURALE



SUPERFICI

culturale 1862.24 mq
terrazza culturale 90,89 mq
locali tecnici interrato 564.10 mq
locali tecnici pt 20,16 mq
locali tecnici p1 mezz 160 mq
commerciale 692.1 mq
(di cui 141.40 su mezzanino)
locali tecnici pt 42,80 mq

ALTEZZE E PIANI

quota d'imposta 43,80 m slm
altezza 15,65 m
n piani fuori terra 2=pt+mezz+p1+mezz
n piani interrati 1

Descrizione generale

L'edificio culturale è costituito da un corpo centrale che si apre verso gli spazi esterni della piazza. Il cuore dell'edificio è la sala polivalente al primo piano sospesa al di sopra dello spazio pubblico della piazza.

A piano terra si trovano l'ingresso allo spazio polivalente e due spazi commerciali. Al piano primo un grande spazio libero da strutture con un'altezza netta di 6 metri e una grande terrazza coperta da un'ampia tettoia. Sul fronte opposto, per chi arriva da Firenze,

la facciata costituisce un grande segno sospeso sopra alle vetrate. I due volumi laterali contengono le scale, gli ascensori, i servizi igienici, spazi di servizio da adibire a ripostiglio e i locali tecnici.

EDIFICIO DIREZIONALE



SUPERFICI

commerciale 575.8 mq
(di cui 216,53 su mezzanino)
direzionale 3962.46 mq

ALTEZZE E PIANI

quota d'imposta 43,80 m slm
altezza 30,85 m
altezza vani tecnici 38.65 m circa
n piani fuori terra 7=pt+6p.tipo+loc.tec.
n piani interrati 1

Piano terra

Al piano terra si trovano la reception d'ingresso degli uffici e cinque unità commerciali: tre con doppio affaccio sul lato tramvia e Via Francoforte sull'Oder, due con affaccio verso lo spazio pubblico. Dall'ingresso degli uffici si accede direttamente alla torre degli ascensori.



Piano tipo

Il piano tipo è stato progettato per essere suddivisibile in sei unità indipendenti. Dalla torre dei collegamenti verticali si accede ad un corridoio che conduce alle diverse unità. Il numero di unità per piano potrà anche essere inferiore a sei e in tal caso il corridoio centrale di distribuzione potrà essere ridotto purchè si mantenga l'accesso diretto alle due scale di emergenza.

Copertura

La copertura è raggiungibile dal vano scala della torre degli ascensori. Al centro della copertura si trova un volume tecnico in cui sono collocate le principali macchine. I pannelli solari termici e i pannelli fotovoltaici sono collocati sulla copertura dell'edificio.

Piano interrato

Il piano interrato dell'edificio è un'autorimesa che si estende anche al di sotto dell'edificio residenziale.

Torre ascensori

La torre si compone di un vano scala, una lobby, che si connette al corpo centrale dell'edificio, e un vano ascensori. Il vano scala è tamponato sui due lati lunghi con pannelli in alluminio e sul lato corto da un sistema di pannelli in vetro trasparente da cui poter vedere il panorama verso le colline. Il vano ascensore è tamponato sui due lati con pannelli in alluminio e sul lato nord-est con pannelli in vetro trasparente che permettono una vista panoramica dagli ascensori e rendono visivo, dallo spazio pubblico, il movimento degli ascensori che anima la facciata. La lobby degli ascensori è compresa tra la scala e gli ascensori ed è completamente vetrata sul lato corto verso la piazza e sui due tratti di connessione tra la torre e il volume principale.

EDIFICIO RESIDENZIALE

SUPERFICI

commerciale 1096.40 mq

residenziale 7258.40 mq

ALTEZZE E PIANI

quota d'imposta 43,80 m slm

altezza 23.90 m

altezza vani tecnici

n piani fuori terra 7=pt+5p.tipo+attico

n piani interrati 1

L'edificio residenziale si affaccia sulla piazza pedonale al di sopra della stazione della tramvia.

Piano terra

Le unità commerciali previste sono 21, con superficie di vendita complessiva inferiore a 250 mq. Le unità potrebbero essere accorpate in futuro a formare unità più grandi che non potranno però superare i 250 mq ciascuna.

Piano tipo

Il piano tipo è suddiviso in quattro corpi, due di testa e due centrali serviti dai tre vani scala.

Gli alloggi sono di tre tipologie distinte:

- la tipologia R1 si colloca in posizione d'angolo ed è composto da due camere da letto e servizi igienici (entrambi con ventilazione naturale), un soggiorno pranzo cucina e un balcone con profondità pari a 2m sul fronte principale e un balcone di servizio più piccolo sul lato corto dell'edificio.

-la tipologia R2 al centro dell'edificio si affaccia su due lati contrapposti ed è composto da due camere da letto e due servizi igienici (entrambi con ventilazione naturale), un soggiorno pranzo cucina e un balcone con profondità pari a 2m sul fronte principale.

- la tipologia R3 al centro dell'edificio si affaccia su un solo lato ed è composto da una camera da letto e un servizio igienico (con ventilazione forzata), un soggiorno pranzo cucina e un balcone con profondità inferiore a 2m posto sul fronte principale.

Piano attico

Il Piano attico è suddiviso in tre volumi serviti ognuno dai tre vani scale. Gli alloggi sono di due tagli distinti.

La tipologia R4, al centro dell'edificio, si affaccia verso l'esterno su tre lati ed è composto da tre camere da letto e due servizi igienici (uno con ventilazione naturale ed uno con ventilazione forzata), un soggiorno pranzo cucina e un terrazzo che gira sui tre lati dotato anche di zona per lavaggio all'aperto. L'apertura dell'alloggio sui tre lati assicura la ventilazione trasversale dell'appartamento. La tipologia R5 sulla testa dell'edificio si colloca in posizione d'angolo ed è composto da una camera da letto e un servizio igienico (con ventilazione naturale), un soggiorno pranzo cucina e un terrazzo che gira su en-

trambi i lati dell'edificio dotato anche di zona per lavaggio all'aperto.

Copertura

Sulla copertura al di sopra della struttura della Pergola si trovano, opportunamente schermati e accessibili per la manutenzione il vano motore dell'ascensore, le caldaie e i pannelli solari a servizio degli alloggi.

I gruppi frigoriferi per il raffrescamento degli alloggi sono stati posti sulla copertura dell'edificio direzionale per evitare di creare, in prossimità degli alloggi, fonti di disturbo acustico.

visibilità e continuità spaziale possibile tra spazio pubblico esterno e spazio interno sia al piano terra che al piano mezzanino.

L'intera superficie di facciata del volume è suddivisa in moduli che si ripetono delimitati dai pannelli di rivestimento della struttura portante. Il tipo di tamponamento di ogni modulo varia a seconda del taglio di alloggio. I componenti dei pannelli si ripetono in ogni modulo seppur con dimensioni che variano e sono: la parete ventilata con elementi di rivestimento in terracotta, i parapetti in vetro, i sistemi di persiane a lamelle con chiusura a libro e i telai in alluminio delle aperture vetrate.



Piano interrato

Il piano interrato è costituito da un'unica autorimessa che si estende anche sotto all'edificio direzionale, essa è provvista di un sistema di sprinkler, di un accesso carrabile mediante due rampe a senso unico e di un accesso pedonale attraverso quattro vani scale e tre vani scala dotati di ascensore. I posti auto sono tutti all'interno di box chiudibili mediante pannello basculante. Allo stesso piano si trovano anche dei locali adibiti a deposito e locali tecnici adibiti al pompaggio. I box auto sono uno per alloggio.

Sistemi di facciata

I tamponamenti in vetro al piano terra sono costituiti da una facciata in vetro continua completamente trasparente a tutt'altezza e di tipo analogo a quelli delle unità commerciali degli altri due edifici.

Al di sopra della parte vetrata si trova una veletta opaca in cui si collocano le insegne dei negozi e le griglie di aerazione. La trasparenza della facciata deve favorire la maggior

I pannelli sono finiti da una cornice in alluminio che contiene i vari componenti.

Le facciate dei lati corti dell'edificio sono caratterizzate dai pannelli ventilati in terracotta e dai balconi degli alloggi di testa arretrati rispetto al filo facciata.

Gli appartamenti del piano attico hanno tamponamenti formati da pannelli di oscuramento scorrevoli analoghi per disegno alle persiane dei piani inferiori e telai in alluminio per le parti vetrate. L'intero livello dei terrazzi è contenuto da un parapetto in vetro che consente la massima vista verso l'esterno.

Vani scala

I vani scala sono vetrati su ambo i fronti per avere la massima luminosità all'interno degli stessi e favorire la vista verso l'esterno dai vari pianerottoli e dall'ascensore, e allo stesso tempo per rendere animato il fronte dell'edificio. Il sistema di facciata a vetro previsto sul lato della piazza è parzialmente apribile per consentire la ventilazione del vano scala.

L'ULTIMO AMPLIAMENTO E LA PIAZZA ALL'INGRESSO

I lavori saranno realizzati da Sant'Antonio spa nell'ambito del project financing. Con il nuovo progetto rispetto alle previsioni iniziali c'è un incremento di cento loculi e degli ossari; i nuovi posti a terra sono 98. Nella nuova piazza all'ingresso resterà il cedro che doveva essere abbattuto e saranno piantati altri 7 alberi. Tra le previsioni anche un parco fino a via Torricelli e un parcheggio con 70 posti auto.

Ultimo ampliamento e una nuova piazza all'ingresso per il cimitero di Sant'Antonio. Il progetto esecutivo per l'intervento finale al più grande cimitero cittadino è stato approvato dalla Giunta, mentre i lavori saranno realizzati dalla Sant'Antonio spa nell'ambito del project financing per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli otto cimiteri comunali. L'atto approvato riguarda il secondo lotto di lavori di ampliamento del Sant'Antonio; con il nuovo progetto c'è un incremento di cento loculi rispetto alla previsione iniziale oltre ad un aumento di 170 ossari, mentre resta uguale il numero dei posti a terra; al termine dei lavori la parte nuova del cimitero, considerato anche l'intervento di ampliamento del primo lotto, conterà 2590 nuovi loculi, 3600 ossari e 98 posti a terra. Nella nuova piazza all'ingresso, per la quale è stata progettata anche la pavimentazione, resterà il cedro che inizialmente doveva essere abbattuto e saranno piantati sette nuovi alberi. Con il nuovo progetto vengono riorganizzati anche i collegamenti pedonali tra le parti vecchia e nuova del cimitero. La Sant'Antonio spa realizza i lavori nell'ambito di un pacchetto di investimenti in tutti i cimiteri comunali, fissati per i primi otto anni di project financing (partito nel 2003, con una durata di 29 anni), per il quale il Comune ha contribuito inizialmente con uno stanziamento di 2 milioni 786 mila e 284 euro. Fuori dal cimitero di Sant'Antonio sono previsti anche altri due importanti

interventi, un parcheggio e un parco pubblico, per i cui tempi di realizzazione la Sant'Antonio spa e l'Amministrazione comunale sono in trattativa. Il parcheggio, che sarà parallelo a via Sant'Antonio, avrà 70 posti auto; rispetto ad una soluzione iniziale che lo prevedeva in via Torricelli, questa consentirà di far arrivare

il bussino navetta in prossimità dei posti auto per disabili. Nel parco pubblico, che si troverà nell'area compresa tra la nuova piazza e via Torricelli, è prevista la piantumazione di circa 150 alberi.

[Matteo Gucci]



VINGONE

PRONTO IL PROGETTO PER VIA MASACCIO

Verde, parcheggi, la passerella e un centro commerciale

Pronto il progetto per l'area di trasformazione di via Masaccio a Vingone. Con l'intervento è previsto un centro commerciale da 1000 metri quadri con un supermercato e negozi di vicinato, alcune abitazioni e una lunga serie di opere pubbliche tra cui verde pubblico, parcheggi, una passerella sul Vingone e percorsi pedociclabili. A realizzare l'intero intervento sarà il soggetto attuatore individuato con bando pubblico, che avrà a carico 800 mila euro per l'acquisto dei terreni comunali, 687 mila euro per gli oneri di esproprio delle aree private e 1.250.000 euro per le opere pubbliche. "Sarà un intervento al servizio di Vingone - spiega l'assessore all'Urbanistica Alessandro Bagliolini - ricucirà con nuovi percorsi le diverse zone del quartiere e riqualificherà un'importante area che diventerà uno spazio pubblico cittadino". Nel centro commerciale, oltre al supermercato di 400 metri quadri e ai negozi di vicinato su una superficie di 200 mq, saranno ricavati anche spazi di magazzino. L'intervento residenziale invece dovrà avere una superficie massima di 400 metri quadri, mentre le aree ad interesse collettivo saranno di 600 mq. L'area a verde pubblico accanto

all'argine del Vingone sarà di 24 mila metri quadri e verrà organizzata in funzione di una fruizione libera, mantenendo l'attuale conformazione a prato aperto dove saranno piantati nuovi alberi; l'accesso e l'attraversamento dell'area, con percorsi pedociclabili, avverrà grazie agli attuali tragitti e a nuovi tracciati di collegamento con la scuola XXV aprile e con la nuova passerella; altri percorsi pedonali e ciclabili lungo via Masaccio collegheranno l'area con piazza Brunelleschi. Il parcheggio pubblico avrà una superficie di 1600 metri quadri con 68 posti auto, sarà pavimentato con autobloccanti e separato dalle aree circostanti con nuove piante. Tra le opere esterne all'area di trasformazione, sempre a carico del soggetto attuatore, vi sarà la passerella pedonale sul torrente Vingone, che collegherà il nuovo intervento all'area Socet: sarà realizzata con una struttura in legno, che collegherà le due sommità degli argini. Sarà infine completato il percorso lungo l'argine del Vingone, che collegherà piazzale Kennedy alla scuola XXV aprile, attraversando i giardini di via Martin Luther King e costeggiando l'edificio della Baracca.

CONSIGLIO COMUNALE

ECCO CHI GUIDA LE QUATTRO COMMISSIONI

Tutti i Presidenti sono nuovi consiglieri

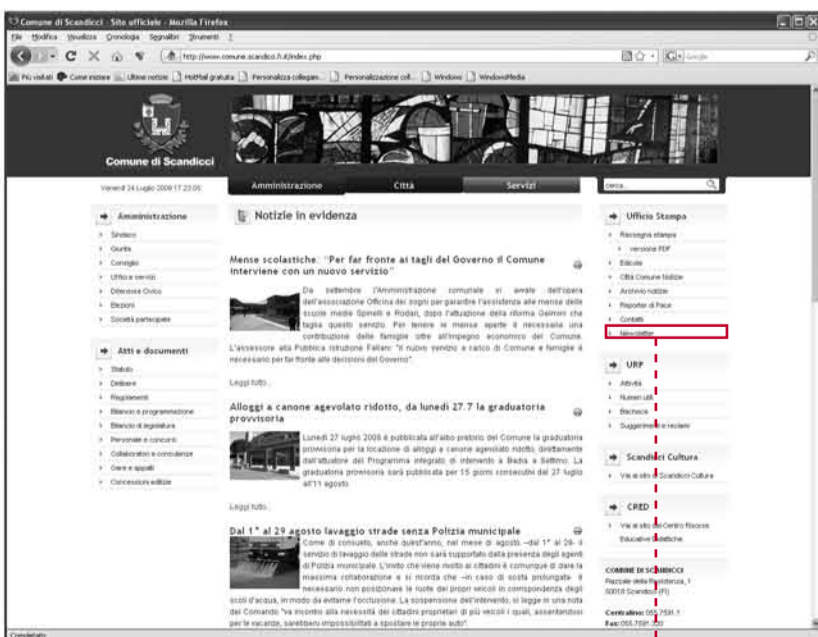
Nella seconda seduta dopo le elezioni il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la composizione delle quattro Commissioni consiliari permanenti. Due giorni dopo le commissioni si sono riunite per eleggere i Presidenti e i Vicepresidenti. Tutti i Presidenti sono Consiglieri eletti per il loro primo mandato. Della Prima commissione (competente in Affari Generali e Legali, Bilancio e Finanze, Patrimonio, Personale, Sviluppo economico, Attività Produttive, Commercio) Presidente è Tiziana Pini (Pd), Vicepresidente Leonardo Batistini (Pdl); della Seconda commissione (Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Privata, Igiene del Territorio e dell'Ambiente, Trasporti, Protezione Civile) è Presidente Giulia Bartarelli (Pd) mentre Vicepresidente è Giuseppe Stilo (Pdl); Antonio Ragno (Pd) e Giacomo Giacintucci (Pdl) sono Presidente e Vicepresidente della Terza commissione (Cultura, Servizi Educativi, Decentramento, tematiche giovanili); della Quarta commissione (Turismo e tempo libero, Servizi sanitari e Sociali, Sport, Casa), Presidente è Umberto Mucè (Pd), Vicepresidente Pierluigi Marranci (Pdl). In una seduta successiva il Consiglio comunale ha approvato anche la composizione della Commissione Garanzia e controllo. Tutti i membri delle Commissioni consiliari sono pubblicati alla pagina Consiglio del sito web del Comune all'indirizzo www.comune.scandicci.fi.it.

LE NEWS NELLA TUA POSTA ELETTRONICA

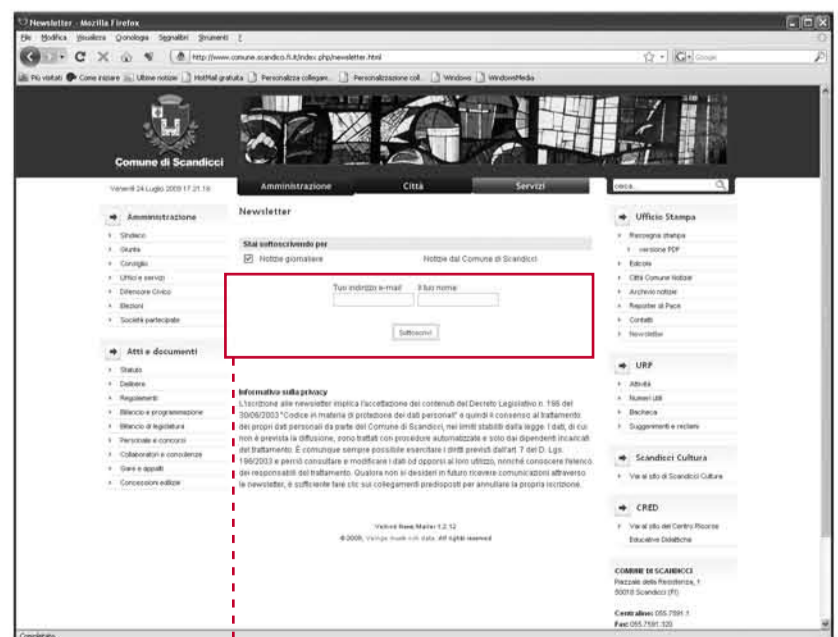


Ogni giorno le ultime notizie del Comune
nella tua casella di posta elettronica

Collegati all'indirizzo www.comune.scandicci.fi.it



clicca su **newsletter**



... e **iscriviti** gratuitamente